

Verso le urne, il centrodestra si presenta unito a Carpaneto

Sancito il patto Forza Italia, Lega Nord e Fratelli d'Italia in vista delle amministrative. Zanrei non potrà ricandidarsi sindaco

CARPANETO

● È la patria della Coppa e del fisico nucleare Edoardo Amaldi, oltre che uno dei comuni a più alta densità di esercizi commerciali della provincia. Negozi di abbigliamento, ma anche di artigianato, botteghe alimentari: «A Carpaneto c'è un po' di tutto», si dice in valle, e, di certo, non mancano le associazioni (almeno quaranta quelle principali, tra cui la Pro loco è terza per fondazione in Emilia-Romagna, tra le più antiche), considerato il fatto che il paese è attivissimo nel volontariato, nel terzo settore, in tutti i tipi di sport (il ciclismo, per citare un'eccezione, ma anche volley, calcio, basket), e nella cultura, in particolar modo nella tradizione musicale.

Un patrimonio non facile da governare, alla scadenza del secondo mandato del sindaco Gianni Zanrei, che, dunque, non si potrà più ricandidare alle prossime amministrative, previste indicativamente per il mese di giugno



Presenze politiche e civiche per creare un programma condiviso»

(l'ipotesi più accreditata è l'11 giugno). La certezza, ad oggi, sul piatto, è una sola: se a Piacenza città non si sa ancora se il centrodestra potrà trovare una quadra di unità, a Carpaneto l'accordo c'è ed è questa la principale novità di questa campagna elettorale ancora decisamente tardiva.

Il patto tra Forza Italia, Lega Nord, Fratelli d'Italia è stato sancito in un incontro tra l'azzurro Fabio Callori, vice coordinatore regionale di FI, Pietro Pisani, segretario provinciale della Lega Nord, Matteo Rancan, consigliere regionale del Carroccio, Giancarlo Tagliaferri, consigliere provinciale di Fratelli d'Italia, alla presenza dei consiglieri comunali di minoranza Bruno Sartori e Guido Freschi, oltre ad iscritti e simpatizzanti. «È stata accolta e approvata la decisione di costituire un gruppo di lavoro con presenze politiche e civiche per lavorare in modo unito e coeso e presentare punti programmatici condivisi», hanno fatto sapere i politici di centrodestra, al termine dell'incontro, in una nota scritta. «Il centrodestra unito, aperto a tutte le componenti civiche del paese, intende correre per vincere e vanta la presenza di persone con idee innovative e progetti importanti per permettere al paese di Carpaneto di ripartire in ogni settore».

Il sindaco Zanrei, annuncia l'in-

tenzione di non ricandidarsi in lista: «Ci sto ancora pensando, ma al momento non penso di ricandidarmi. Di certo, mi farebbe piacere se qualcuno della squadra uscente, tra gli assessori, volesse candidarsi a sindaco, per portare avanti il percorso che per dieci anni è stato costruito, non senza fatica», commenta il primo cittadino. «Al momento, gli incontri sono in una fase del tutto interlocutoria, per costruire una lista civica, nel segno del-

ELEZIONI A GIUGNO

Più di 5.800 residenti potranno votare per eleggere chi guiderà il Comune

● (elma) Sono più di 5.880 gli elettori di Carpaneto che saranno chiamati al voto, a giugno, alle elezioni amministrative per la scelta del sindaco e del consiglio comunale. Alle precedenti consultazioni, nel 2012, gli elettori erano 6.108 ma il corpo elettorale si è abbassato, come mostra il confronto con gli elettori del referendum di dicembre (5.884 persone), su un totale di 7.666 abitanti. Cinque anni fa, il sindaco Gianni Zanrei si ripresentò per la seconda volta e vinse, con il 51,4 per cento dei voti. Al tempo, si ricorda, la sfida fu a tre: oltre al primo cittadino, scesero infatti in campo Fabio

la continuità». Tra i progetti che il sindaco Zanrei sottolinea come importanti, da portare a termine, c'è innanzitutto la Casa della salute, che sarà inaugurata a giugno: «Nelle prossime settimane partirà, in vista dell'inaugurazione, un percorso partecipato tra le associazioni del territorio. Ci teniamo molto. Penso poi alla riqualificazione dell'ex macello, per la quale si sta definendo un importante accordo urbanistico; e, ultimo ma non meno importante, la variante per la nuova sede della Pubblica assistenza. Chiusura sarà il mio successore, dovrà avere a cuore questi progetti».

— Elisa Malacalza

Sit-in di protesta a Fiorenzuola contro il circo con animali



Un momento della manifestazione di protesta

Pietralunga: «Nel mirino la legge italiana che ancora accetta usanze crudeli»

FIORENZUOLA

● «Senza animali il circo è più umano», questo uno slogan lanciato da diverse associazioni animaliste ieri pomeriggio a Fiorenzuola. La molla che ha fatto scattare la manifestazione contro i circhi che utilizzano gli animali, è arrivata dalla presenza sul territorio fiorenzuolano di un piccolo circo, il "Griioni" che, appunto, ha anche qualche animale all'interno dei suoi spettacoli. L'Associazione "Arca di Noè", insieme a "Mici di Micio Bou" e "Gilda e gli sfiGatti", si sono radunate un'ora prima dello spettacolo pomeridiano per manifestare. «Il divertimento parte dall'amore per la libertà», ha dichiarato Sandro Pietralunga, uno dei promotori del sit-in, che ha poi spiegato: «Non siamo contrari ai

circhi in generale, anzi, vogliamo difendere e promuovere i circhi che sono arte. I circhi contemporanei offrono spettacoli meravigliosi, si esibiscono artisti che mostrano al pubblico le loro abilità. Siamo invece contrari ai circhi con animali, i tempi sono cambiati, si devono cambiare queste antiche usanze crudeli e spietate». La manifestazione con numerosi cartelli esplicativi delle loro ragioni, è proseguita senza particolari problemi. Personale del circo ha chiesto di sospenderla, e ha cercato di coprire le voci di protesta, alzando il volume della musica che richiamava i visitatori. Per la totale sicurezza sono intervenuti anche i carabinieri della stazione di Fiorenzuola che hanno verificato la regolare autorizzazione della manifestazione, identificando comunque i partecipanti. Pietralunga ha precisato ulteriormente che il circo Griioni non era nel loro mirino, ma la legge italiana, che ancora accetta gli animali nei circhi. — F.L.

Incontro sulle sane abitudini alimentari

La dietista Monica Maj mercoledì 15 marzo a Lugagnano

LUGAGNANO

● La dietista Monica Maj sarà ospite mercoledì 15 marzo, alle ore 20,45, nel salone teatro dell'Istituto Sacra Famiglia. La dottoressa Maj parlerà di alimen-

tazione e di corrette e sane abitudini alimentari, un appuntamento realizzato grazie al contributo di Campagna Amica. "L'alimentazione a scuola e a casa. Conversazioni sul cibo" sarà il titolo dell'incontro che fa parte del ciclo Genitori&figli. Il percorso promosso dall'Istituto Sacra Famiglia con il patrocinio dell'Amministrazione Comunale di Lugagnano ha voluto proporre alcuni

temi educativi, fornendo strumenti concreti ai genitori nel rapporto coi loro bambini, coinvolgendo gli specialisti che operano sul territorio. Quest'ultimo incontro era stato preceduto da un altro, tenuto dalla dottoressa Valentina Pezza, logopedista Ausl, che aveva parlato dello sviluppo del linguaggio e di come un genitore può sostenerne l'apprendimento. L'Istituto vorrebbe che

questi incontri diventassero una proposta stabile, un'offerta educativa che si rivolge a tutto il territorio, non solo aperto alle famiglie di Lugagnano, che possa essere un laboratorio attento alle emergenze. Questa iniziativa risponde alla vocazione dell'Istituto di farsi promotore del metodo preventivo di don Bosco, ovvero, agire rilevando in anticipo le problematiche. — F.L.

Potature, avviato a Castellarquato un piano della durata di tre anni

CASTELLARQUATO

● Nel centro storico di Castellarquato sono iniziati interventi di potatura per gli alberi che ne necessitavano. L'assessore con delega ai lavori pubblici (e vicesindaco) Giuseppe Dovani spiega: «Quello che abbiamo iniziato è un programma di potatura e messa in sicurezza che proseguirà per tre anni. Il primo stralcio ha riguardato i tigli di via Ro-

ma e alcuni platani di piazza San Carlo. Un plauso particolare lo voglio fare, insieme a tutta l'amministrazione, al gruppo locale degli Alpini che hanno fatto un lavoro di pulizia intorno alla Rocca, nell'alto paese, in un'area scoscesa e impervia. Il loro minuzioso lavoro di sfalcio e potatura ha reso anche più visibile la rocca e tutta la piazza monumentale, "liberando" anche luci che l'illuminano». — F.L.

Carpaneto, al raduno degli alpini il ricordo dei caduti

In programma la cerimonia per ricordare i caduti Luigi Barani e Giovanni Foppiani

CARPANETO

● Domenica 19 marzo, si terrà la festa del locale gruppo alpini. Prevista la cerimonia di congedo dei caduti Luigi Barani e Giovanni Foppiani, ai quali sono state recentemente intitolate due vie nella nuova lottizzazione che si trova sulla strada provinciale per Velleia. Il capogruppo Aldo Rigolli ha reso noto il programma della gior-

nata, ormai definito. Alle ore 9,20 è previsto il raduno nel chiostro del Comune, alle 10,10 al Monumento dei Caduti ci sarà l'alzabandiera e la disposizione del corteo che si recherà nella chiesa parrocchiale per la messa delle ore 10,30. A seguire, accompagnata dalla Fanfara sezionale, una sfilata per le vie del centro ritornerà al Monumento dei Caduti. Dopo la deposizione di una corona d'alloro, si procederà con la cerimonia per i caduti Barani e Foppiani, entrambi nati a Carpaneto, il primo della classe 21 e il secondo del 10, Barani morì il 28 febbraio 1943 per tifo petecchia-

le, mentre Foppiani morì dopo un'incursione aerea nel 1944, i suoi resti sono oggi nel Sacrario di Bari. Verranno chiamati alla bandiera, cioè i loro nomi verranno citati e ricordati insieme a tutti gli altri caduti e dispersi nelle guerre. I discorsi delle autorità intervenute precederanno la premiazione degli alunni vincitori dell'ottava edizione della borsa di studio intitolata all'alpino Italo Savi. Questa premiazione avverrà nel chiostro del Comune. L'almabandiera concluderà la festa e tutti gli intervenuti parteciperanno al pranzo sociale.

— Fabio Lunardini

MARTEDÌ E VENERDÌ ORE 20.10

Aste immobiliari a Piacenza
a cura dell'Associazione
N.A.V.E.

TeleLibertà

WWW.telelibertà.tv